

# Messaggio di auguri del Segretario Generale

E' con grande gioia che rivolgo a tutti i lavoratori e lavoratrici, alle Strutture territoriali, ai Dipartimenti i miei più sentiti auguri di Buon Natale e di felice Anno Nuovo.

E' stato un anno importante per la nostra Organizzazione, sia per il grande progetto di riorganizzazione interna partito dall'Assemblea di Chianciano, sia per l'ottimo risultato raggiunto con il rinnovo del contratto per i lavoratori dell'Igiene Ambientale al termine di lunghe battaglie, sia per la vittoria riportata nel referendum costituzionale.

Ci sarebbero anche altre cose da evidenziare, di questo glorioso 2016, ma non è nel mio stile cullarmi sugli allori. Anzi, io preferisco sempre guardare avanti e queste festività ci serviranno per ricaricare le batterie in vista dei numerosi impegni che ci attendono nel 2017.

Ho colto, in questi ultimi mesi, un confortante spirito di partecipazione da parte di tutte le Strutture, nella convinzione che la nostra Organizzazione può davvero fare la storia, distinguendosi, come già sta facendo, da tutti gli altri sindacati, attraverso una politica di aperto contrasto con tutte le iniziative a carattere governativo e parlamentare che puntano a svilire le nostre categorie, mettendo seriamente a rischio il futuro dei lavoratori e delle rispettive famiglie.

Ebbene, è proprio questa consapevolezza a indurmi ad affrontare con rinnovato entusiasmo le prossime sfide, sindacali e politiche, prima fra tutte quella concernente il rinnovo del contratto delle Funzioni Locali, sul quale, senza retorica, si gioca una parte del destino del nostro Paese.

Perché non vi è alcun dubbio che il primo motore della vita

economica e sociale italiana sia proprio l'ente locale, che alcuni stanno tentando scelleratamente di opprimere se non addirittura di cancellare.

Essere rimasti gli unici a difendere questa realtà è, al tempo stesso, motivo di orgoglio e di malinconia per tutti noi. Ma se sapremo rimanere uniti e solidali negli obiettivi che intendiamo raggiungere, sono certo che la nostra voce riuscirà a fare breccia nel mondo della politica.

Concludo ringraziando i lavoratori e le lavoratrici che ci hanno dato fiducia e chi mi è stato vicino nel lavoro svolto in questi mesi, e rinnovando gli auspici di un sereno Natale.